

Al Presidente della Regione del Veneto
Alberto Stefani

All'Assessore regionale all'Agricoltura
Dario Bond

Oggetto: Richiesta di interventi straordinari sul gasolio agricolo e sugli interessi dei prestiti agrari

Gentile Presidente, gentile Assessore,

nel quadro della mobilitazione promossa da CIA – Agricoltori Italiani, desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di interventi regionali tempestivi per sostenere le imprese agricole venete, sempre più esposte all'aumento dei costi produttivi, alle conseguenze degli eventi climatici e alle difficoltà di accesso al credito.

Il nostro settore rappresenta una componente fondamentale dell'economia regionale: secondo il rapporto di Veneto Agricoltura, nel 2025 il valore della produzione lorda agricola veneta ha raggiunto 8,5 miliardi di euro. Un risultato che testimonia la forza del comparto, ma che non deve essere confuso con il reddito effettivamente disponibile per le aziende, sul quale pesano costi e rischi crescenti.

Le rilevazioni nazionali richiamate da CIA in occasione della mobilitazione evidenziano, ad agosto 2026 rispetto allo stesso periodo del 2025, un aumento del 40% dei carburanti agricoli e del 12% dei fertilizzanti. Rincarì che incidono direttamente sulle lavorazioni, sulle concimazioni e sull'irrigazione, comprimendo i margini delle imprese proprio quando occorre garantire continuità produttiva.

A questa situazione si aggiungono le conseguenze della siccità: le segnalazioni territoriali di CIA documentano perdite produttive del 20% e, per alcune colture e aree, sensibilmente superiori, mentre la stima dei danni all'agricoltura veneta si colloca nell'ordine dei 300 milioni di euro. Minori raccolti significano minori entrate, a fronte di spese di coltivazione già sostenute e di impegni finanziari che rimangono da rispettare.

In questo contesto, il ricorso al credito per finanziare la gestione ordinaria rischia di trasformarsi in un progressivo aggravamento dell'indebitamento. Le aziende devono anticipare le spese per avviare le nuove campagne, pagare fornitori e dipendenti e rispettare le scadenze dei finanziamenti, disponendo però di una liquidità sempre più limitata.

Chiediamo pertanto alla Regione del Veneto di valutare l'attivazione di due misure prioritarie:

1. Un contributo straordinario per l'acquisto del gasolio agricolo, destinato a compensare una parte dei maggiori costi sostenuti dalle imprese, sulla base dei consumi documentati e delle assegnazioni riconosciute, con procedure semplici e tempi rapidi di erogazione.
2. Un intervento in conto interessi sui prestiti agrari, sia per i finanziamenti di conduzione sia, ove possibile, per quelli già in essere, con particolare attenzione alle aziende colpite dalla siccità e dalle perdite produttive. Una misura da accompagnare con un confronto con gli istituti di credito per favorire condizioni sostenibili e scadenze coerenti con i cicli agricoli.

Riteniamo necessario individuare una dotazione finanziaria dedicata, verificando le risorse regionali e gli strumenti attivabili nel rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato, con criteri che assicurino un beneficio concreto alle imprese ed evitino duplicazioni con altri sostegni.

Siamo consapevoli che queste misure non possano risolvere tutte le criticità del settore. Possono però rappresentare due passi concreti verso una risposta più ampia al mondo agricolo, alleggerendo le spese immediate e restituendo alle aziende la possibilità di programmare il proprio futuro.

Difendere la continuità delle imprese agricole significa tutelare produzione alimentare, occupazione, presidio del territorio e vitalità delle comunità rurali del Veneto.

Vi chiediamo pertanto un incontro in tempi brevi per approfondire le proposte e individuare insieme modalità operative, risorse e tempi di attuazione.

Certi della Vostra attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Venezia, 21/10/2026

Il Presidente di CIA – Agricoltori Italiani Veneto

Giorgio Puppini

